

GIOVEDÌ 19 DICEMBRE 2019

## Auchan-Conad, Pugliese: «Restano 3.105 esuberanti» BCE, ci sono 25 «tagli»

Gli esuberanti restano, dal confronto tra sindacati e azienda non emergono soluzioni. Nulla di fatto al ministero dello Sviluppo Economico sulla maxi operazione di acquisizione dei punti vendita Auchan avviata da Conad e in fase di concretizzazione con Margherita Distribuzione. MENTRE Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil confermano lo sciopero nazionale di 8 ore lunedì 23, con presidi davanti ai negozi, l'amministratore delegato di Conad, Francesco Pugliese, ribadisce l'eccesso di manodopera: gli esuberanti sono 3.105 e questo non metterebbe completamente al riparo anche chi lavora nei punti vendita con il futuro definito. In provincia di Brescia al passaggio iniziale sotto la nuova insegna di 15 strutture Sma su 29, ma nessuno dei tre iper

Auchan (a Roncadelle, Mazzano e Concesio) per un totale di 680 addetti su circa 1.800, i recenti sviluppi hanno aggiunto l'Ipersimply di Rovato (un'ottantina di occupati), i Simply di Maclodio (circa 40 addetti) e di via Cefalonia in città (una ventina), oltre che l'iper Auchan di Roncadelle (250). Il punto vendita Simply di Rezzato (una decina di lavoratori) è destinato a Carrefour. Le incertezze nell'ambito della vicenda nel Bresciano iniziano a produrre effetti anche sui partner di Auchan: lo testimonia il fatto che la BCE-Brand Commerciale Europea di via Dalmazia in città, perso il contratto con Auchan, spiega il sindacato, ha avviato la procedura per tagliare 25 dei quaranta addetti. © RIPRODUZIONE RISERVATA



**I lavoratori Auchan continuano a sollecitare certezze per il futuro**